

Rep. n.

Fasc. n.

CONVENZIONE

**PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN MODELLO
INTEGRATO DI SERVIZI E ATTIVITÀ SOCIALI, AGGREGATIVE E
FORMATIVE PRESSO IL CENTRO POLIVALENTE SAN ZENO (CUP
J59I26000720004)**

L'anno duemilaventisei (2026), il giorno .../.../..... del mese di.....in
Pisa, Piazza XX Settembre, presso gli uffici della Direzione 13 del Comune di
Pisa

TRA

- **Comune di Pisa**, con sede legale in Pisa, Via degli Uffizi, 1- codice fiscale e
Partita IVA 00341620508 - rappresentato dal Dirigente della Direzione 13
"Sociale – Disabilità", Dott., nominato con
giusta decisione del Sindaco n. del, che interviene al presente
atto in forza delle competenze di cui all'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.
267, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente;

E

-, con sede legale in Pisa,
....., rappresentato nell'atto da nato/a a
..... il che interviene in questo atto non in proprio ma nella
sua esclusiva qualità di di suddetto Ente del
Terzo Settore, tale nominato giusta, il quale
agisce e si impegna giusta di seguito denominato

PREMESSO CHE:

Con delibera di Giunta Comunale n. 80 del 09/04/2026 ad oggetto

“Coprogettazione ai sensi dell’art. 55 del d.lgs. 117/2017 per la gestione del

Centro polivalente San Zeno” è stato dato mandato a questa Direzione di

attivare un percorso di coprogettazione per la gestione del servizio in oggetto;

Con determinazione dirigenziale n. del .../.../..... ad oggetto *“Avvio*

del procedimento di co-progettazione ai sensi dell’art. 55 del d.lgs. 117/2017,

per la definizione e la realizzazione di un modello integrato di servizi e attività

sociali, aggregative e formative presso il centro polivalente San Zeno (CUP

J59I26000720004) – approvazione dell’avviso pubblico di manifestazione di

interesse e relativi allegati” è stato approvato e pubblicato l’Avviso pubblico

e individuata quale sede delle attività il Centro Polivalente San Zeno, sito in

Pisa, Via San Zeno n. 12, identificato al Catasto Fabbricati al foglio 122,

particella 24, subalterno 9, categoria B/5, comprensivo degli spazi esterni e

dell’attiguo Parco delle Mura, meglio identificato come *“camminamento San*

Zeno – area verde Don Waldo Dolfi” (particella 5, foglio 122);

Con determinazione dirigenziale n. del .../.../..... avente ad oggetto

“Nomina della Commissione per la valutazione delle manifestazioni di

interesse per la partecipazione al procedimento di coprogettazione per la

realizzazione e gestione di un modello integrato di servizi e attività sociali,

aggregative e formative presso il Centro polivalente San Zeno (CUP

J59I26000720004)”, è stata nominata la Commissione incaricata dell’esame

delle proposte;

Con determinazione dirigenziale n. del .../.../..... avente ad oggetto

“Approvazione degli esiti istruttori del procedimento di coprogettazione ai

sensi dell’art. 55 del D.Lgs. 117/2017 per la gestione del Centro Polivalente

San Zeno – CUP J59I26000720004”, sono stati approvati gli esiti istruttori della procedura, i verbali della fase di coprogettazione e la proposta di progetto definitivo;

Con delibera di Giunta Comunale n. del/...../..... “*Approvazione del progetto definitivo, esito del procedimento di coprogettazione ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. 117/2017 per la realizzazione e gestione di un modello integrato di servizi e attività sociali, aggregative e formative presso il Centro polivalente San Zeno CUP J59I26000720004*”, è stato approvato il progetto definitivo;

Con determinazione dirigenziale n. del avente ad oggetto “*Approvazione della convenzione per la realizzazione e gestione di un modello integrato di servizi e attività sociali, aggregative e formative presso il Centro polivalente San Zeno ed assunzione del relativo impegno di spesa – CUP J59I26000720004 – CIG*”, è stato approvato il presente atto ed assunto il relativo impegno di spesa.

TUTTO CIÒ PREMESSO

tra le parti come sopra rappresentate si conviene e si stipula quanto segue:

Art.1- Recepimento delle premesse e degli allegati

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art.2 - Oggetto della Convenzione

Le parti, il Comune di Pisa e, in qualità di soggetto ETS partner, si impegnano alla realizzazione delle attività previste dal progetto definitivo denominato “realizzazione e gestione di un modello integrato di servizi e attività sociali, aggregative e formative presso il Centro polivalente San Zeno.” (CUP *J59I26000720004*), elaborato nell’ambito del procedimento

di coprogettazione attivato ai sensi dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore.

Il progetto definitivo è allegato alla presente convenzione quale parte integrante e sostanziale della stessa ed è stato approvato con delibera di Giunta comunale n. del .../.../.....

Gli interventi relativi alla gestione del Centro Polivalente San Zeno si sviluppano attraverso l'utilizzo degli spazi comunali del Centro, comprensivi delle aree esterne e dell'attiguo Parco delle Mura, come sopra identificati.

L'esecuzione delle attività è subordinata alla piena e incondizionata osservanza di quanto previsto nel progetto definitivo approvato dalla Giunta comunale con delibera di Giunta Comunale n. del .../.../..... L'ETS partner dichiara di ben conoscere tale documentazione, il relativo cronoprogramma e budget (conservata agli atti d'ufficio) e di approvare integralmente il suo contenuto.

L'ETS partner, con la firma del presente atto, dichiara la condivisione delle finalità e obiettivi di interesse generale del progetto e assume diretta responsabilità per il loro raggiungimento, con proprie risorse materiali e immateriali.

Art. 3 - Durata

La durata del progetto è stabilita in anni 3 (tre) con decorrenza dal 1° luglio 2026 e termine al 30 giugno 2029.

Art. 4 - Risorse

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione il Comune di Pisa provvede al rimborso delle spese sostenute dall'ETS partner sulla base della rendicontazione da questo fornita, nei limiti di quanto previsto dal quadro economico del progetto definitivo approvato con la delibera Giunta comunale n. del .../.../..... Il finanziamento pubblico ha natura di contributo e non di

corrispettivo (ai sensi delle "Linee Guida" approvate con Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali) essendo in correlazione allo sviluppo di un progetto condiviso e non all'acquisto di un servizio.

Le risorse che il Comune di Pisa si impegna a mettere a disposizione, sono le seguenti: anno 2026 € 54.500,00, anno 2027 € 109.000,00, anno 2028 € 109.000,00, anno 2029 € 54.500,00.

L'ETS partner si impegna a mettere a disposizione del progetto le seguenti risorse: anno 2026 €, anno 2027 €, anno 2028 €, anno 2029 €

Art. 5 – Utilizzo dei locali

I locali, meglio identificati nell'art. 2, sono resi disponibili da parte del Comune per lo svolgimento delle attività di cui allo stesso art. 2, al momento in cui si realizzano le condizioni per il loro utilizzo nell'ambito degli interventi, previo verbale di consegna sottoscritto dalle parti.

L'ETS partner ha stipulato apposita polizza assicurativa RCT/RCO di copertura dei rischi e polizza incendio durante lo svolgimento delle attività nei locali suddetti, come di seguito indicate: e si impegna ad attivare il contratto per luce, acqua e riscaldamento e per utenza telefonica e collegamento connessione internet.

Gli allestimenti e arredi interni, ulteriori rispetto a quelli presenti come da verbale di consegna, sono a carico dell'ETS partner. Eventuali arredi necessari potranno essere rendicontati all'interno del contributo previsto dall'amministrazione, in tal caso al termine del progetto verranno acquisiti al patrimonio del Comune di Pisa.

Pena la risoluzione della presente convenzione, salvo il diritto dell'ente al

risarcimento dei danni, i locali resi disponibili dall'ente per lo svolgimento degli interventi e le attività previste dall'art. 2 non possono essere oggetto di mutamento della destinazione e di disposizione a favore di terzi, sotto qualsiasi forma, dei locali stessi e, in caso di danneggiamento, devono essere ripristinati con costi a carico dell'ETS partner, con procedure e modalità previste dalle vigenti normative.

I locali vengono resi disponibili nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. L'ETS partner si impegna ad utilizzarli ai fini di cui alla medesima convenzione e ad applicare le vigenti norme antincendio e, più in generale, le norme di sicurezza previste dall'ordinamento giuridico. Al termine della Convenzione, i locali andranno restituiti nella loro integrità e nello stato in cui sono stati affidati, salvo il normale deterioramento d'uso. Dovrà essere garantito, in qualsiasi momento, l'accesso ai locali da parte del personale dell'Amministrazione comunale, per eventuali accertamenti, verifiche, controlli ed ispezioni.

Il Comune di Pisa si assume l'onere della manutenzione straordinaria dei locali, mentre restano in carico all'ETS partner la manutenzione ordinaria e piccola manutenzione dei locali, anche in funzione dell'utilizzo previsto per le attività.

Fanno carico ai partner le pulizie dei locali, igienizzazioni e acquisti dispositivi di sicurezza, materiali per servizi igienici (mascherine, gel per mani, materiale occorrente per servizi igienici, etc.).

Per quanto attiene ad eventuali migliorie e addizioni, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di acquisire, alla proprietà del Comune di Pisa, gratuitamente, tutte le addizioni o le migliorie che dovessero essere state apportate ai locali o di richiederne la rimozione e quindi la rimessa in ripristino

senza oneri aggiuntivi per il Comune, alla scadenza della Convenzione.

Art. 6 - Cabina di regia

A seguito della stipula della presente convenzione, il Comune di Pisa provvede alla formale istituzione della Cabina di regia quale organismo di coordinamento strategico, indirizzo, monitoraggio e valutazione della gestione complessiva delle attività oggetto della convenzione.

La Cabina di regia è composta da rappresentanti del Comune di Pisa e dell'ETS partner; è convocata dal Dirigente competente o da suo delegato con cadenza almeno semestrale e ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità; delle riunioni è redatto apposito verbale. La Cabina di regia svolge funzioni di coordinamento, monitoraggio e proposta, senza sostituirsi agli atti formali di competenza dell'Amministrazione.

La Cabina di regia è istituita al fine di garantire:

- il presidio unitario delle attività progettuali;
- la coerenza tra obiettivi programmati, azioni realizzate e risultati attesi;
- l'efficace integrazione tra i soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi;
- il costante allineamento degli interventi ai bisogni emergenti del territorio e dell'utenza di riferimento.

Alla Cabina di regia sono attribuite, in particolare, le seguenti funzioni:

- a) definizione degli indirizzi operativi e delle priorità attuative nel rispetto di quanto previsto dalla presente convenzione e dal progetto approvato;
- b) monitoraggio periodico dello stato di avanzamento fisico, procedurale e qualitativo delle attività;
- c) verifica del raggiungimento degli obiettivi e degli indicatori previsti;

d) analisi delle eventuali criticità emerse in fase di attuazione e formulazione di proposte correttive, migliorative o integrative;

e) valutazione degli esiti intermedi e finali degli interventi;

f) promozione del raccordo istituzionale e operativo tra il Comune di Pisa e gli Enti del Terzo Settore attuatori;

g) eventuale proposta di rimodulazione delle attività progettuali, nei limiti consentiti dalla normativa vigente e dagli atti convenzionali, previa formale approvazione da parte dell'Amministrazione comunale.

Il Comune di Pisa, anche su proposta della Cabina di regia, si riserva, per tutta la durata della convenzione, la facoltà di attivare ulteriori tavoli di coprogettazione finalizzati alla verifica dell'andamento del progetto e all'eventuale revisione condivisa del relativo assetto attuativo, in presenza di sopravvenute esigenze di interesse pubblico, mutamenti dei bisogni della comunità di riferimento o necessità di migliore definizione organizzativa e gestionale delle attività.

La riattivazione dei tavoli di coprogettazione è finalizzata esclusivamente all'aggiornamento, alla rimodulazione o alla migliore definizione delle modalità attuative del progetto, in coerenza con le finalità di interesse generale perseguite, con l'oggetto della convenzione e con gli elementi essenziali risultanti dalla procedura comparativa già espletata.

Restano escluse modifiche tali da alterare la natura del rapporto, l'assetto complessivo delle finalità pubbliche perseguite, i requisiti di partecipazione, i criteri di valutazione, nonché gli elementi essenziali posti a base del procedimento originario.

Gli eventuali esiti dei tavoli di coprogettazione formeranno oggetto di apposito

verbale e, ove comportino modifiche del progetto o della presente convenzione, saranno approvati con successivo provvedimento del Dirigente competente e formalizzati mediante apposito atto scritto sottoscritto dalle parti.

L'eventuale disponibilità di risorse ulteriori potrà essere oggetto di valutazione nell'ambito dei medesimi tavoli, nei limiti consentiti dalla normativa vigente e previa adozione dei necessari atti amministrativi e contabili.

La Cabina di regia è composta da:

- referenti designati dal Comune di Pisa, con funzioni di coordinamento;
- referenti individuati dagli Enti del Terzo Settore sottoscrittori della convenzione;
- eventuali ulteriori soggetti partner coinvolti nell'attuazione delle attività, ove previsto.

Con l'atto di costituzione sono individuati i componenti effettivi, le modalità di sostituzione e il responsabile del coordinamento dei lavori.

La Cabina di regia resta in carica per l'intera durata della convenzione.

Essa si riunisce con cadenza almeno semestrale e, in ogni caso, ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità su iniziativa del Comune di Pisa o su richiesta motivata di uno dei soggetti componenti.

Le modalità di convocazione, svolgimento delle sedute, verbalizzazione e assunzione delle determinazioni sono definite nell'atto di costituzione. Di ciascuna seduta è redatto verbale, sottoscritto dai presenti e conservato agli atti dell'Amministrazione.

La partecipazione ai lavori della Cabina di regia è obbligatoria per l'Ente del Terzo Settore sottoscrittore della convenzione e per gli eventuali partner attuatori delle attività.

In caso di partecipazione in forma associata, è di norma prevista la partecipazione dei soggetti componenti l'aggregazione. Per esigenze organizzative, tale partecipazione può essere assicurata, in forma delegata, dal soggetto capofila in rappresentanza degli altri soggetti coinvolti.

L'eventuale assenza deve essere adeguatamente motivata e comunicata preventivamente, salvo che la partecipazione sia assicurata da altro soggetto delegato o dal soggetto capofila. La reiterata mancata partecipazione, in assenza di giustificato motivo o di adeguata rappresentanza, potrà essere valutata ai fini dell'adempimento degli obblighi convenzionali.

Art. 7 - Termini e modalità di rendicontazione delle spese

L'Amministrazione erogherà le somme stanziare per il progetto mediante stati di avanzamento semestrali, previa presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e di una relazione descrittiva delle attività svolte nel periodo di riferimento, redatte sulla base di apposito schema di report reso disponibile dall'Amministrazione comunale.

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa, purché direttamente connesse alla realizzazione delle attività previste dal progetto:

Spese per risorse umane (personale e volontari):

- Spese relative alle risorse umane impiegate nell'attuazione, coordinamento e supervisione dell'intervento (retribuzioni, oneri previdenziali, assicurativi e fiscali);
- Spese per collaborazioni e prestazioni professionali funzionali alla realizzazione delle attività;
- Rimborsi spese documentati sostenuti da personale, professionisti e volontari;

• Spese per la formazione e aggiornamento del personale e dei volontari;

• Spese assicurative connesse allo svolgimento delle attività (infortuni volontari, RCT, RCO).

Spese operative e di progetto:

• Spese per materiali di consumo, cancelleria e beni necessari allo svolgimento delle attività;

• Spese per dispositivi di protezione individuale;

• Spese per servizi e forniture funzionali al progetto;

• Spese per organizzazione di attività ed eventi.

Spese per beni e attrezzature:

• spese per acquisto o noleggio di attrezzature e arredi strettamente funzionali alle attività progettuali.

Spese per mobilità e trasporto:

• Spese per mobilità e trasporto connesse alle attività progettuali (es. carburante, titoli di viaggio, noleggi).

Spese per logistica e funzionamento:

• Spese per locazioni, spese condominiali e manutenzioni;

• Spese per pulizia, igiene e materiali per servizi;

• Spese per utenze (energia, acqua, telefono, internet) imputabili al progetto;

• Eventuali tributi locali riferibili agli spazi utilizzati.

Sono inoltre ammissibili i costi indiretti di gestione e amministrazione nel limite massimo del 5% dei costi diretti ammissibili effettivamente sostenuti e rendicontati, secondo criteri oggettivi, verificabili e documentabili.

Le valorizzazioni relative al lavoro volontario, nonché l'eventuale messa a disposizione di beni, attrezzature o servizi da parte dell'Ente del Terzo Settore

a titolo gratuito, rilevano esclusivamente ai fini della quantificazione dell'apporto proprio al progetto e non costituiscono spese ammissibili ai fini del rimborso da parte dell'Amministrazione comunale.

ART. 8 - Liquidazione del contributo

Il Comune di Pisa si impegna alla liquidazione del contributo, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute e dimostrate per la realizzazione delle attività previste dal progetto, nella misura massima di € 109.000,00 annui (fuori campo di applicazione IVA per mancanza del requisito oggettivo).

L'Amministrazione erogherà le somme stanziare per il progetto per stati di avanzamento semestrali, per un importo massimo pari a € 54.500,00 ciascuno, a seguito della presentazione e dell'approvazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e della relazione sulle attività svolte nel semestre di riferimento.

La liquidazione sarà disposta previa acquisizione della dichiarazione in merito all'assoggettamento o meno alla ritenuta di cui all'art. 28, comma 2, del DPR 600/1973.

Ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i., come precisato dalle Linee guida approvate con Decreto n. 72/2021 recanti "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017", il soggetto partner selezionato dovrà comunicare, prima della sottoscrizione della presente convenzione, gli estremi del conto corrente dedicato e i nominativi dei soggetti delegati ad operare sul medesimo.

Art. 9 - Recesso

Il Comune di Pisa si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dalla presente

convenzione in qualsiasi momento, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o per mutate esigenze organizzative, previo preavviso scritto all'Ente del Terzo Settore partner.

In tal caso il Comune provvederà al riconoscimento e alla liquidazione delle spese effettivamente sostenute e documentate dall'ETS fino alla data di efficacia del recesso, nei limiti delle attività effettivamente svolte e rendicontate.

Art. 10 – Risoluzione della Convenzione

Il Comune di Pisa ha facoltà di disporre la risoluzione della presente convenzione nei seguenti casi:

- perdita da parte dell'ETS dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dichiarati in sede di partecipazione alla procedura di coprogettazione, ivi compresa la cancellazione dal Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. 117/2017 o comunque nel caso di perdita dei requisiti di partecipazione alla selezione, dichiarati nell'Istanza di partecipazione;
- accertata inosservanza degli obblighi previsti dal “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, nonché dal “Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pisa”, i cui obblighi si estendono ai collaboratori a qualsiasi titolo di soggetti che operano in favore dell'Amministrazione;
- gravi o reiterate inadempienze nello svolgimento delle attività previste dal progetto;
- mancata osservanza delle prescrizioni, indicazioni operative o determinazioni formalmente assunte dall'Amministrazione comunale, anche sulla base degli esiti della Cabina di regia;

- utilizzo non consentito dei locali messi a disposizione dal Comune di Pisa ai sensi della presente convenzione;

La risoluzione è disposta previa contestazione formale degli addebiti e assegnazione di un termine per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

Art. 11 - Personale

Per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2 l'ETS partner garantisce l'utilizzo di personale dotato delle necessarie competenze e la sua sostituzione in caso di assenza. Tutto il personale volontario operante nell' ETS partner dovrà risultare regolarmente assicurato nel rispetto delle vigenti normative in materia. Il rapporto con l'eventuale personale dipendente o con collaboratori è regolato dai contratti di lavoro in vigore e dalle normative previdenziali, fiscali e di sicurezza sui luoghi di lavoro vigenti in materia

Art. 12 - Responsabilità

..... e i suoi partner si assumono in via diretta ed esclusiva ogni responsabilità civile e penale ed amministrativa circa l'adempimento di tutti gli obblighi previdenziali, contributivi ed assicurativi inerenti il personale utilizzato.

..... si assume, di fronte al Comune di Pisa e ai terzi, la piena responsabilità di eventuali danni arrecati agli utenti, nel corso delle attività di propria competenza e si obbliga a rispondere dei danni e a eseguire a proprie spese la messa in sicurezza e il ripristino.

L'ETS assume, inoltre, in via diretta ed esclusiva, ogni responsabilità civile e penale derivante dall'operato, anche omissivo, delle persone da esso designate per lo svolgimento delle attività connesse al progetto, impegnandosi a tenere indenne il Comune di Pisa da pretese risarcitorie connesse a fatti imputabili

all'ETS o ai soggetti da esso incaricati, fatta salva l'eventuale responsabilità direttamente imputabile al Comune ai sensi di legge.

L'Ente del Terzo Settore e gli eventuali partner si impegnano, per quanto compatibili, al rispetto degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice di comportamento del Comune di Pisa. Il mancato rispetto di tali obblighi costituisce causa di risoluzione della presente convenzione nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Art. 13 - Modifiche

Eventuali modifiche o integrazioni della presente convenzione dovranno risultare da apposito atto scritto sottoscritto dalle parti, previo esame in sede di Cabina di regia, ove necessario.

Art. 14 - Registrazione

La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso.

Art.15 -Foro competente

Per le controversie devolute alla giurisdizione ordinaria è competente in via esclusiva il Foro di Pisa, ferma restando la giurisdizione amministrativa nei casi previsti dalla legge.

Art. 16 - Privacy

Le parti si impegnano a trattare i dati personali di cui verranno a conoscenza nell'esecuzione della presente convenzione nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, nonché delle ulteriori disposizioni normative vigenti in materia di protezione dei dati personali.

I dati e le informazioni acquisiti nell'ambito della presente convenzione

saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione delle attività progettuali, agli adempimenti amministrativi, contabili e di monitoraggio previsti dalla convenzione stessa e dalla normativa vigente.

Il Comune di Pisa opera in qualità di Titolare del trattamento per i dati personali trattati nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali connesse alla gestione del procedimento e all'attuazione della presente convenzione.

Qualora, nell'ambito dell'attuazione della presente convenzione, l'Ente del Terzo Settore partner tratti dati personali per conto del Comune di Pisa, lo stesso sarà designato quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, mediante specifico atto di nomina che disciplinerà puntualmente le istruzioni operative, le misure di sicurezza e gli obblighi in capo al responsabile.

Ciascuna parte opera, per i trattamenti di rispettiva competenza, quale autonomo titolare del trattamento.

Le parti si impegnano ad adottare misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali trattati, ai sensi dell'art. 32 del GDPR, nonché a garantire che i soggetti autorizzati al trattamento siano vincolati da obblighi di riservatezza.

Art. 17 – Allegato

È allegato alla presente convenzione, per farne parte integrante e sostanziale, il Progetto definitivo come approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. del/...../.....

Letto, approvato e sottoscritto

Per il Comune di Pisa

Per l'Ente del terzo Settore partner

BOLLA